

CONV 52/02

NOTA

del:	Praesidium
alla:	Convenzione
Oggetto:	Gruppi di lavoro

1. Nel quadro del dibattito sulle questioni di merito apertosi in seno alla Convenzione è emersa la necessità di istituire gruppi di lavoro al duplice scopo di approfondire talune questioni specifiche e di coinvolgere i membri della Convenzione in un lavoro di fondo che non può essere effettuato in plenaria.
2. L'articolo 15 dei metodi di lavoro recita quanto segue:
"Alla luce delle opinioni espresse in seno alla Convenzione, il Presidente o un numero significativo di membri della Convenzione può raccomandare che il Praesidium istituisca gruppi di lavoro della Convenzione, dei quali il Praesidium definisce il mandato, le modalità di lavoro e la composizione, tenendo conto delle competenze specifiche dei membri, dei supplenti e degli osservatori rispetto al tema in discussione. Ciascun membro della Convenzione può partecipare a tutte le riunioni di detti gruppi. Il Segretariato redige un resoconto sommario dopo ogni riunione dei gruppi di lavoro."

3. Il dibattito in sessione plenaria, in particolare quello del 15 e 16 aprile, ha fornito talune indicazioni in base alle quali il Presidente ha raccomandato al Praesidium di istituire gruppi di lavoro. Il Praesidium ha convenuto di istituire sei gruppi di lavoro in questa fase con i seguenti mandati:

Gruppo 1) Qual è il modo più efficace per assicurare il controllo dell'osservanza del principio di sussidiarietà? E' necessario creare un meccanismo o una procedura di controllo? Tale procedura deve essere di natura politica e/o giudiziaria?

Gruppo 2) Qualora si decidesse di inserire la Carta dei diritti fondamentali nel trattato, secondo quali modalità occorrerebbe procedervi e quali ne sarebbero le conseguenze? Quali conseguenze avrebbe l'adesione della Comunità/Unione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo?

Gruppo 3) Quali sarebbero le conseguenze del riconoscimento esplicito della personalità giuridica dell'UE? E quelle di una fusione della personalità giuridica dell'Unione con quella della Comunità europea? Possono contribuire alla semplificazione dei trattati?

Gruppo 4) Come è esercitato il ruolo dei parlamenti nazionali nell'attuale architettura dell'Unione europea? Quali disposizioni nazionali funzionano meglio? E' necessario prendere in considerazione nuovi meccanismi/procedure a livello nazionale o europeo?

Gruppo 5) Quale trattamento riservare in futuro alle cosiddette competenze "complementari": occorre restituire agli Stati membri ogni competenza sulle materie in cui l'Unione ha attualmente una competenza complementare, o si devono esplicitare i limiti della competenza complementare dell'Unione?

Gruppo 6) L'introduzione della moneta unica implica una cooperazione economica e finanziaria più intensa. Quali forme potrebbe assumere tale cooperazione?

4. Per quanto concerne la Presidenza dei gruppi, il termine entro cui ciascun gruppo dovrebbe giungere a conclusioni da presentare in plenaria e l'assistenza del Segretariato ai presidenti dei gruppi, sono state adottate le seguenti disposizioni. I termini fissati hanno lo scopo di dare maggiore sostanza alle sessioni plenarie della Convenzione previste per settembre, ottobre e novembre, il che ne spiega la diversità:

Gruppo 1:	Presidente:	Mendez de Vigo
	Termine:	settembre
	Segretariato:	Arpio, De Poncins
Gruppo 2:	Presidente:	Vitorino
	Termine:	novembre
	Segretariato:	Ladenburger, Bartol
Gruppo 3 :	Presidente:	Amato
	Termine:	novembre
	Segretariato:	Passos, Bribosia
Gruppo 4:	Presidente:	Stuart
	Termine:	settembre
	Segretariato:	van den Heuvel, de Peyron
Gruppo 5:	Presidente:	Christophersen
	Termine:	ottobre
	Segretariato:	Martinez, Schiavo
Gruppo 6:	Presidente:	Hänsch
	Termine:	ottobre
	Segretariato:	Pilette, Milton

5. Affinché i gruppi possano lavorare in modo efficace, il numero ideale dei relativi membri dovrebbe situarsi intorno alle 20–25 persone, fermo restando che devono essere rappresentate tutte le varie componenti e che qualsiasi altro membro della Convenzione può partecipare alle riunioni, come previsto dall’articolo 15 dei metodi di lavoro.

6. Il criterio che a norma dell’articolo 15 dei metodi di lavoro deve determinare la composizione dei gruppi di lavoro è quello della competenza specifica, criterio che vale per i membri, i supplenti e gli osservatori.

Il Praesidium invita i membri titolari, i supplenti, nonché gli osservatori della Convenzione a comunicare se sono interessati a partecipare ad un gruppo di lavoro, indicando un ordine di preferenza qualora il loro interesse riguardi più di un gruppo. Tali informazioni devono essere inviate entro giovedì 30 maggio al Segretariato della Convenzione, all’attenzione della Sig.ra Martinez Iglesias,

e-mail: maria-jose.martinez-iglesias@consilium.eu.int

fax: +32.2.285.5060

7. La composizione dei gruppi sarà stabilita dal Praesidium sulla base degli elementi di cui sopra e in modo tale da garantire gli equilibri indispensabili tra le componenti, e i gruppi saranno istituiti formalmente nella sessione plenaria del 6 giugno p.v..
